

# 1° FESTIVAL

## DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

### IL FESTIVAL

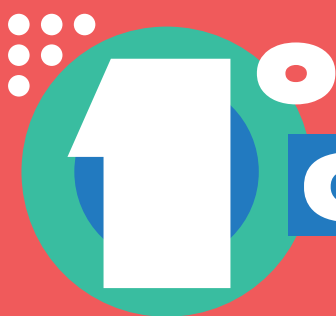
Il primo festival dei patti di collaborazione e dell'Amministrazione condivisa vuole essere un racconto dell'Italia, di come è cambiato il nostro Paese e il contesto internazionale. Sono gli anni della Pandemia e delle guerre, gli anni caratterizzati dal cambiamento climatico e dalla crescita delle disuguaglianze, ma anche quelli di una sempre più rapida innovazione tecnologica e della consapevolezza di quanto sia violento un modello che si basa sulla crescita economica a tutti i costi.

In questo contesto, a partire dal 2014, è nata ed è cresciuta nel nostro Paese l'Amministrazione condivisa con il primo Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni. Un nuovo modello culturale, politico e amministrativo che ha l'ambizione di dare risposte alle sfide sociali che abbiamo davanti. Se è vero, infatti, che tutte le ricerche raccontano un mondo in cui le paure e le disuguaglianze crescono, l'impegno civile rappresenta un fattore decisivo per costruire una società migliore.

I Patti di collaborazione e l'Amministrazione condivisa indicano una strada che, pur fra mille ostacoli, utilizza la fiducia per ricucire rapporti tra persone e istituzioni, promuovere forme di convivenza solidale, incidere sulla vita quotidiana delle persone mobilitando le energie delle comunità.

Il tema delle giornate di Assisi è il futuro, a partire dalle tante esperienze che si sono diffuse nel nostro Paese intorno a parole chiave come cura, solidarietà, condivisione, accoglienza.

L'evento è promosso dal *Comune di Assisi*, *Labsus-Laboratorio per la sussidiarietà*, e *Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Perugia*.



## GIORNO

## GIOVEDÌ 27 MARZO 2025

### ORE 16.30

### APERTURA LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI

**Stefania Proietti** – Presidente della Regione Umbria

**Federico Gori** – Presidente regionale ANCI

**Valter Stoppini** – Vicesindaco Assisi

**Alessandra Valastro** – Dipartimento Scienze politiche Università di Perugia

**Pasquale Bonasora** – Presidente Labsus

**ORE 17.30**

## **1° PANEL GENERALE**

# **IL PAESE CHE EMERGE DAI RAPPORTI ANNUALI SULL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA**

**INTRODUZIONE DI DANIELA CIAFFI – VICEPRESIDENTE LABSUS**

*"Come è cambiata l'Italia?"*

Nel 2014 il Comune di Bologna adotta il primo Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e istituzioni per la cura dei beni comuni e vengono sottoscritti i primi patti di collaborazione che, a partire da Bologna, si diffondono in tutta Italia. Come hanno cambiato il rapporto tra comunità e istituzioni? Come è cambiato il nostro Paese in questi anni? Gruppi informali, piccole reti, cittadini attivi quanto, oggi, sono riconosciuti come nuovi attori dei contesti urbani e territoriali?

**Matteo Lepore** – Sindaco di Bologna

**Paolo Pagliaro** – Giornalista

**Marianella Sclavi** – Sociologa

**Elena Tramelli** – Dirigente scolastica

Modera **Gregorio Arena** – Fondatore di Labsus

**ORE 20.00**

## **PROIEZIONE DOCUFILM "UN'ALTRA IDEA DI STARE"**

Realizzato da Kaiti expansion e Frame at Work, con la regia di Fabio Fasulo, il documentario, presentato al Festival del Cinema di Venezia, nasce con l'idea di restituire con l'autenticità di alcune storie personali uno spunto di riflessione universale sulla visione dei piccoli comuni e delle comunità locali che l'Associazione Borghi Autentici d'Italia porta avanti da oltre 20 anni: non borghi cartolina ma comunità ospitali capaci di trattenere i cittadini residenti e di attrarre nuove forme di cittadinanza. Vuole essere un invito a esplorare prospettive inedite, ad accendere scintille per illuminare strade non ancora battute e guidare le comunità verso un futuro sostenibile, equo e ricco di opportunità. È un richiamo al protagonismo, per abbracciare il cambiamento e costruire un nuovo modo di abitare i borghi, integrando passato, presente e futuro in un equilibrio capace di promuovere sviluppo.



**GIORNO**

**VENERDÌ 28 MARZO 2025**

**ORE 10.00**

## **GRUPPI DI LAVORO SU PATTI DI COLLABORAZIONE E AMMINISTRAZIONE CONDIVISA**

Il Festival è anche l'occasione per permettere alle comunità dell'amministrazione condivisa dei beni comuni in Italia di conoscersi e di riconoscersi. Collaborare nella cura dei beni comuni è una pratica che dentro e fuori dai Municipi, in alleanze alla

pari, portiamo avanti quotidianamente, anche e soprattutto in ambiti e su temi di interesse generale che riteniamo strategici per costruire un futuro più equo e più sostenibile, per tutte e tutti. Ma praticare la cura dei beni comuni in alleanza con le istituzioni pubbliche è anche e soprattutto esperienza di cittadinanza attiva, uno spazio concreto dove prendere coscienza che anche così si può prendere parte e dare forma ad un collettivo che abbia capacità di incidere nella sfera pubblica.

Con questo obiettivo, si propone una sessione di lavoro in tavoli paralleli dove amministratori, funzionari, cittadini attivi, enti del terzo settore e imprese possano confrontarsi intorno ad alcune domande di futuro, proprio a partire da casi molto concreti di amministrazione condivisa (percorsi di co-programmazione e co-progettazione, patti di collaborazione, patti educativi di comunità). Come e fino a che punto la collaborazione alla pari può incidere sulle politiche pubbliche? Come possiamo rinsaldare il legame sociale e rigenerare le istituzioni democratiche a partire da queste esperienze?

Ci interrogheremo su queste sfide ragionando intorno a sette campi d'azione:

## **1 LA CURA E RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, STORICO-ARCHITETTONICO**

*i patti come strumento unico per un'alleanza concreta tra diversi gruppi in azione, dai movimenti per la giustizia climatica ai gruppi spontanei di pulizia e animazione dei luoghi urbani;*

## **2 LA SCUOLA E L'EDUCAZIONE COME BENE COMUNE**

*ogni volta che la scuola si apre e collabora, ecco i patti utili a tutto il vivace e popolato mondo di bambine, ragazzi, insegnanti, dirigenti, genitori, nonne e vari attori locali;*

## **3 I PATTI DI COLLABORAZIONE COME NUOVI SPAZI CIVICI DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

*in una fase storica di forte crisi dei presidi di prossimità, i patti estendono, ibridano e reinventano mix di funzioni attraverso alleanze inedite;*

## **4 L'IMPATTO SULLE POLITICHE PUBBLICHE DELLE AZIONI DI CURA DEI BENI COMUNI**

*monitorare le ricadute che hanno i patti in corso e valutare in modo riflessivo le dinamiche in corso appare essenziale per dare un respiro politico ampio alla miriade delle singole azioni di cura;*

## **5 I BENI CONFISCATI COME BENI COMUNI**

*l'attitudine a cooperare in modo orizzontale e trasparente è l'esatto opposto della mentalità mafiosa e i patti servono per non essere sole e soli nel prendere coraggio e cambiare le cose;*

## **6 I PICCOLI COMUNI E L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA**

*troppo spesso l'amministrazione condivisa dei beni comuni viene percepita come un tema solo di città, mentre sempre più chiara è l'opportunità di ideare patti per la cura del territorio, dai piccoli comuni a fiumi, valli e laghi come beni comuni;*

# 7

## L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA COME ECOSISTEMA

*la coprogettazione e la coprogrammazione dei servizi pubblici si ispirano al concetto di amministrazione condivisa e sono sempre più praticate, ma è di fondamentale importanza che si cerchi sempre più di integrarle con la straordinaria presa territoriale possibile attraverso i patti di collaborazione.*

**ORE 15.00**

## PRESENTAZIONE RAPPORTO LABSUS 2024

**ORE 17.30**

### 2° PANEL GENERALE

## IL RUOLO DEI COMUNI PER IL FUTURO DEL PAESE

**INTRODUZIONE DI VERONICA CAVALLUCCI  
– ASSESSORA ALLE POLITICHE CULTURALI**

*"Come vogliamo che l'Italia cambi?"*

Oggi l'Amministrazione condivisa è un modello consolidato che si avvale di una molteplicità di strumenti collaborativi e favorisce la collaborazione tra istituzioni pubbliche, cittadini attivi, imprese, Terzo settore, associazioni. Quale contributo possono dare ad uno sviluppo solidale delle nostre comunità le esperienze di cura e gestione condivisa dei beni comuni diffuse in tutto il Paese?

**Stefano Arduini** – Direttore Vita

**Vittoria Ferdinandi** – Sindaca di Perugia

**Alessandra Pioggia** – Università di Perugia

**Gianluca Salvatori** – Segretario generale Euricse

**Elvira Zaccagnino** – Direttrice edizioni la meridiana

Modera **Pasquale Bonasora** – Presidente Labsus

**ORE 20.00**

### MONOLOGO TEATRALE

## DIGIUNANDO DAVANTI AL MARE

**DRAMMATURGIA FRANCESCO NICCOLINI  
REGIA FABRIZIO SACCOMANNO  
CON GIUSEPPE SEMERARO**

La figura di Danilo Dolci sfugge a qualsiasi tentativo di classificazione: poeta, intellettuale, pedagogo. Dopo un breve viaggio in Sicilia decide di ritornarci e di mettersi al fianco degli ultimi, dei diseredati, dei banditi come li chiamava lui stesso. Negli anni Cinquanta organizza e promuove tantissime manifestazioni e scioperi in difesa dei diritti dei contadini, dei pescatori, dei disoccupati. Il suo attivismo gli valse due candidature a premio Nobel per la pace e il riconoscimento a livello internazionale del suo operare. Sempre in quegli anni con i contadini progetta e realizza una radio clandestina, un asilo, una diga, l'università popolare insieme a tanti progetti culturali. Danilo Dolci voleva, con i disoccupati Siciliani, ricordare all'Italia intera che per la Costituzione Italiana il lavoro è un diritto ma anche un dovere se questo lavoro ha un'utilità pubblica. Durante una manifestazione Danilo Dolci fu arrestato assieme ad alcuni collaboratori, ne seguì un processo che segnò un profondo spartiacque nell'Italia del dopoguerra.



# GIORNO

## SABATO 29 MARZO 2025

ORE 10.00

PREMIO NAZIONALE

**PATTI DI COLLABORAZIONE E  
AMMINISTRAZIONE CONDIVISA**

# PATTI X COLLABO —RARE

Il Comune di Assisi, Labsus e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, Enti fondatori di "Patti X Collaborare - 1° Festival dell'amministrazione condivisa dei beni comuni", istituiscono il Premio omonimo con lo scopo di sostenere, diffondere e riconoscere l'impegno delle comunità nella cura e gestione condivisa dei beni comuni materiali e immateriali.

Il Premio intende favorire lo scambio e la conoscenza delle buone pratiche diffuse in tutto il Paese per promuovere i valori costituzionali dell'uguaglianza sostanziale, della solidarietà, della partecipazione e del lavoro. Il premio si articola nelle seguenti Sezioni: Patti, Enti Locali e Idee.

ORE 11.30

**CONCLUSIONE E SALUTI**

**GRAZIE PER AVER PARTECIPATO!**



A.D. 1968  
**unipg**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE

**labsus**  
LABORATORIO PER LA SUSSIDIARIETÀ

CON IL PATROCINIO DI



Regione Umbria



SEGRETERIA  
TECNICA

